

IL CONSUGLIO COMUNALE

SU relazione del Sindaco – Presidente;

VISTA la delibera di G. M. n.72 del 08/08/98, esecutiva, con cui è stato approvato il progetto dei lavori in oggetto redatto dall'Ing. Vitale Varrenti pari a £ 165.000.000 di cui £ 135.000.000 per lavori a base d'asta;

CONSIDERATO che al finanziamento del progetto si provvederà mediante un mutuo di £ 165.000.000 da con la Cassa DD. e PP. a carico del bilancio comunale;

CONSIDERATO che la Cassa DD. e PP. con nota 33832 Div.09 posizione 433054500 del 24/07/98 ha dato adesione di massima al finanziamento con ammortamento in anni 20 dal 01/01/99 al 31/12/2018 al saggio del 5,5% e con la rata semestrale posticipata di £ 6.852.700 ed impegno annuale di £ 13.705.400;

SENTITO il parere favorevole del responsabile di servizio in ordine alla proposta;

VISTA l'attestazione favorevole del responsabile contabile ai sensi dell'art.55 comma 5° legge 142/90;

CON VOTI UNANIMI;

D E L I B E R A

1)- di assumere con la Cassa DD. e PP. un mutuo di £ 165.000.000 per manutenzione straordinaria opere varie – miste centro abitato e frazioni;

2)- di impegnarsi, se la pubblicità delle gare relative ai lavori viene effettuata attraverso la pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani, ad inserire la dicitura “L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD. e PP. con i fondi del risparmio postale”;

3)- di impegnarsi a porre sul luogo dei lavori finanziati un cartello con la dicitura “Opera finanziata dalla Cassa DD. e PP. con i fondi del risparmio postale”;

4)- di restituire il mutuo in 40 rate semestrali comprensive del capitale e dell'interesse al saggio vigente al momento della concessione per i mutui della Cassa DD. e PP.;

5)- di garantire le 40 rate semestrali di ammortamento del prestito con delega sul Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio;

6)- di delegare, come delega, alla Cassa DD. e PP. la quota delle entrate irrevocabilmente “pro solvendo” e non “pro soluto”;

7)- di emettere sul Tesoriere un atto di delega, per la somma e con la decorrenza che l'Amministrazione mutuante indicherà quale importo della rata di ammortamento, considerato che con la delegazione suddetta non si supera il 25% delle entrate ai sensi dell'art.46 del D.Lgs.77/95;

8)- di iscrivere la rata di cui l'Ente è debitore per il rimborso del prestito nella parte passiva del bilancio per il periodo di anni considerato;

9)- di porre in capo all'Istituto di credito mutuatario l'obbligo di accantonare le somme correnti a soddisfare i pagamenti che matureranno nel corso dell'anno.